



# COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

P.zza G. Marconi n. 1 - c.a.p. 30020 - tel. 0421/65212 - fax.0421/658604 - p.i. 00624120275

e-mail: [protocollo@comune.noventadipiave.ve.it](mailto:protocollo@comune.noventadipiave.ve.it) [comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it](mailto:comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it)

[www.comune.noventadipiave.ve.it](http://www.comune.noventadipiave.ve.it)

Prot. n. 3948

## **AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017 PER LA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI DI NOVENTA DI PIAVE CUP C19I25000320004**

### **Art. 1 - PREMESSE**

Il Comune di Noventa di Piave ai sensi dell'art. 53 del proprio Statuto riconosce il valore sociale delle realtà organizzate esistenti nel suo territorio, considerando di particolare interesse collettivo le associazioni operanti nei settori sociale, sanitario, dell'ambiente, della cultura, dello sport, del tempo libero e in ogni caso quelle che si ispirano agli ideali di volontariato e della cooperazione.

Il Comune valorizza e agevola le libere forme associative, tra l'altro, stipulando apposite convenzioni per la gestione di servizi pubblici o di pubblico interesse, o per la realizzazione di specifiche iniziative.

Il mondo del Terzo Settore si dimostra un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per lo sviluppo del tessuto sociale della città.

Attraverso la valorizzazione dell'impatto sociale e di sostegno che le attività degli Enti del Terzo Settore sono in grado di esplicare, è possibile contribuire ad aumentare la capacità di offrire ai cittadini opportunità maggiormente adeguate e confacenti a bisogni determinati.

L' art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice degli Enti del Terzo Settore) in particolare prevede che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del medesimo codice, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

L'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

La sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale ha avuto modo di sottolineare che l'art. 55 del CTS pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS.

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

L'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 13.02.2025 sono stati definiti ed approvati gli indirizzi generali per l'attivazione della procedura di co- progettazione con gli Enti del Terzo Settore per la gestione del Centro Anziani di proprietà del Comune di Noventa di Piave sito in via Guaiane n. 39/a, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.

In ottemperanza agli indirizzi approvati con la deliberazione sopra indicata, con Determinazione n. 330 del 14.03.2025 del Responsabile del Settore Affari Generali è stato approvato il presente avviso pubblico per l'individuazione dell'Ente del Terzo Settore per la co- progettazione per la gestione del Centro Anziani di proprietà del Comune di Noventa di Piave.

Il Comune di Noventa di Piave rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore e dell'art. 12 della legge n. 241/1990, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti suoi allegati:

- Planimetria Centro Anziani di Noventa di Piave (Allegato A)
- Domanda di partecipazione (Allegato B)
- Dichiarazione possesso requisiti (Allegato C)
- Proposta progettuale (allegato D)
- Bozza di Convenzione (Allegato E)

## Art. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **AP:** Amministrazione procedente, il Comune di Noventa di Piave, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con il D.Lgs. n. 117/2017;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **ATS/ATI/RTI:** Associazione temporanea di scopo / Associazione temporanea di impresa / Raggruppamento temporaneo di impresa, che potrà essere formalizzata per la partecipazione alla presente procedura o ad esito della procedura stessa per la partecipazione alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS e di individuazione dell'ETS con il quale attuare le attività di progetto, finalizzata alla definizione del progetto definitivo ed al relativo accordo di partenariato (convenzione);

- **co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione e realizzazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente e l'ETS selezionato;
- **proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione selezionatrice nominata dall'Amministrazione procedente;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **PD:** progetto definitivo, l'elaborato progettuale, frutto del tavolo di co-progettazione che dovrà essere approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Ente attuatore partner (EAP):** l'Ente di Terzo Settore (ETS), la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente e con il quale attivare il rapporto di collaborazione/co-progettazione;
- **Responsabile del procedimento amministrativo:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD);
- **convenzione:** il documento di accordo di partenariato sottoscritto dai soggetti partecipanti al tavolo di co-progettazione e che ne hanno condiviso gli esiti, nel quale sono indicati ruoli, responsabilità, risorse, termini del progetto.

### **Art. 3 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, in forma individuale o consorzi o soggetti costituiti in ATS/ATI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI/RTI, idonei a sviluppare un progetto per la gestione del Centro Anziani del Comune di Noventa di Piave sito in Via Guaiane n. 39/a.

Pertanto, scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva delle azioni e delle attività da realizzare riportati nei successivi artt. 4 e 5, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'ETS selezionato, la cui durata viene definita in quattro anni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

Ai fini di cui sopra il presente Avviso pubblico pone le regole per l'ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per la gestione del Centro Anziani sopra specificato.

### **Art. 4 – ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE - INDICAZIONI PROGETTUALI E AMBITI**

Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base delle seguenti aree di intervento per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del Comune, come di seguito specificate:

- attivare processi di integrazione sociale e inclusione sociale;
- includere l'anziano come parte attiva della vita comunitaria;
- contenere il malessere dovuto alla mancanza di legami e relazioni sociali;
- migliorare le relazioni sociali;
- stimolare il mantenimento delle capacità mnemoniche e cognitive residue;
- informare sui servizi presenti sul territorio e sulle modalità di accesso;
- promuovere lo scambio generazionale;
- potenziare e consolidare le risorse delle persone anziane;



- costruire una rete sinergica tra gli attori territoriali che a vario titolo gravitano attorno ai servizi del Comune Noventa di Piave rivolti agli anziani e alle persone in situazione di fragilità;

#### A) GESTIONE

In questo ambito sono comprese tutte le attività connesse alla gestione del Centro anziani, comprese quelle relative alla custodia dello stesso (apertura e chiusura dei locali).

#### B) INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE

In questo ambito, sono ricomprese le azioni volte a favorire e sviluppare la partecipazione delle persone anziane alle attività del Centro Anziani, favorendo l'ampliamento di proposte che possano coinvolgere anche le persone più fragili.

#### C) POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

In questo ambito, sono ricomprese le azioni volte a dare continuità alle attività proposte nel corso degli anni, ma altresì alla formulazione di proposte che possano ampliare la platea dei beneficiari e favorire momenti di incontro con la cittadinanza, comprese iniziative di confronto e ricreative che possano facilitare lo scambio intergenerazionale.

#### D) SISTEMA INTEGRATO E RETE

Sviluppare il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore presenti nel territorio nello sviluppo del Centro Anziani.

### **Art. 5 – SPECIFICHE SULLE MODALITA' DI GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI**

L'EAP gestirà il Centro Anziani di Noventa di Piave e relative pertinenze, come meglio descritto nell'allegata planimetria Allegato A) per le finalità sopra specificate, nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento del Centro approvato con delibera C.C. n. 14 dell'8.04.2002.

L' EAP è tenuta a provvedere alla custodia del Centro concesso e alla sua gestione per finalità sociali, culturali e ricreative. La gestione deve tendere a massimizzare la fruibilità del Centro da parte della collettività locale, con preminente attenzione agli anziani e altre categorie di cittadini per le quali è maggiormente importante l'azione di sostegno alla socializzazione (portatori handicap, giovani in età scolare).

L'EAP deve mirare a fare del Centro Anziani la "casa comune" del paese, consentendone l'uso, parziale o occasionale, compatibilmente con i propri programmi di attività, a soggetti terzi, per finalità ricreative, culturali, di svago e animazione a pro della collettività locale, come indicato all'art. 4 del regolamento del Centro approvato con delibera C.C. n. 14 dell'8.04.2002.

E' escluso l'uso per finalità politiche, salvo che per incontri o dibattiti in campagna elettorale per consultazioni amministrative, politiche, referendum; in tali periodi l'uso dei locali potrà essere consentito dal Comune ai gruppi politici con criteri di imparzialità.

Sono esclusi usi diversi da quelli disposti dall'allegata bozza di convenzione (allegato E), salvo casi eccezionali previamente autorizzati dal Comune.

L'EAP presenterà al Comune il programma annuale delle attività che dovrà individuare le eventuali tariffe o quote da applicare all'utenza o a terzi per usi parziali/occasionali.

Il Comune potrà formulare osservazioni o proposte di cui l'EAP dovrà tener conto.

L' EAP dovrà garantire l'apertura del Centro per almeno 5 giorni e per minimo 20 ore complessive settimanali.

L'EAP è tenuto a mettere a disposizione del Comune (senza ulteriori oneri per il medesimo) il Centro Anziani per lo svolgimento di attività/iniziativa organizzate o patrocinate dall'ente medesimo almeno per il numero di giornate indicato nella proposta progettuale presentata nel corso della procedura di co-progettazione.

L' EAP dovrà, inoltre:

- assegnare al Centro un adeguato numero di volontari per la realizzazione delle attività;

- registrare e monitorare le frequenze dei cittadini alle attività organizzate nel Centro, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, attraverso modalità uniformi di raccolta dati, utili alla profilazione della tipologia di persone che frequentano il Centro;
- partecipare e promuovere, secondo una programmazione condivisa, ad iniziative ed eventi promossi dal Comune di Noventa di Piave;
- collaborare con il Comune di Noventa di Piave per realizzare nella sede del Centro Anziani, compatibilmente alla programmazione del Centro, servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza.

All'EAP competono tutte le attività di apertura, chiusura e sorveglianza dei locali durante gli orari di apertura del Centro e tutte le altre attività, impegni e oneri specificati nell'allegata bozza di Convenzione (Allegato E);

#### **Art. 6 – DURATA**

L'Accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Noventa di Piave e il soggetto selezionato, avrà durata di **quattro** anni dalla sottoscrizione dello stesso;

**Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE** A pena di esclusione, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti al Registro Unico nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o in ATS/ATI/RTI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI/RTI), in possesso dei seguenti requisiti:

#### **7.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

- a) assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.
- b) previsione nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto/Atto costitutivo di attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione, nonché la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro o della natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. n. 117/2017;
- c) essere iscritto, alla data di scadenza del presente Avviso, al Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

I requisiti di cui al punto 7.1 dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, associata o in consorzio ordinario. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuno dei partecipanti al consorzio quali esecutori delle attività progettuali.

#### **7.2 Requisiti di capacità tecniche e professionali e requisiti di natura economica-finanziaria**

- comprovata esperienza di almeno 2 anni anche non continuativi di gestione di centri di aggregazione rivolti alla cittadinanza;
- situazione economica e finanziaria equilibrata, comprovata da un ultimo bilancio approvato secondo le norme vigenti, allegando il relativo verbale di approvazione da parte dell'organo societario competente. Il bilancio può essere presentato anche in forma sintetica e deve evidenziare tale situazione.

In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/RTI/ATS) o consorzio ordinario i requisiti di cui al punto 7.2 dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento/consorzio, fermo restando che la mandataria/capofila o la consorziata principale deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi stabili i requisiti di cui al punto 7.2 devono essere posseduti come segue:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;



- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- nel caso di soggetti di cui all'art. 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;

Gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nel Comune di Noventa di Piave ovvero, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio del Comune di Noventa di Piave e per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Per quanto riguarda i soggetti raggruppati e i consorzi tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila/consorzio principale o consorzio stabile.

Si precisa che è vietato agli ETS di partecipare alla presente procedura in più di una ATS/ATI/RTI o consorzio ordinario. È vietato agli ETS che partecipano in una ATS/ATI/RTI o consorzio ordinario di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura, pena l'esclusione sia del consorzio sia del consorzio.

Gli ETS in raggruppamento temporaneo ed i consorzi ordinari dovranno specificare in sede di co-progettazione le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti.

Gli ETS associati e i consorzi ordinari devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/mandatario/consorzio principale, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. L'Amministrazione procedente, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorzio, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare delle obbligazioni assunte.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS/ATI/RTI o consorzi ordinari. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno l'ATS/ATI/RTI devono dichiarare l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in raggruppamento nella forma di scrittura privata autenticata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione del raggruppamento a condizione che il mutamento non sia finalizzato ad eludere la mancanza dei requisiti di partecipazione alla procedura in capo al raggruppamento medesimo nei limiti previsti dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 8 - RISORSE**

Il Comune mette a disposizione dei partecipanti alla co-progettazione, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato in oggetto, le seguenti risorse pubbliche ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, da articolare secondo il piano economico-finanziario che verrà previsto nel PD:

- Il bene immobile sito a Noventa di Piave in via Guaiane n. 39/a con relativi arredi e attrezzature, come meglio evidenziato nella planimetria allegata (Allegato A);
- la compartecipazione ai costi medi annui di gestione per l'energia elettrica, acqua e riscaldamento, fino ad un **massimo del 30%** di tali costi, stimati in complessivi **€ 3.360,00** annui sulla base dei costi delle utenze di energia elettrica, acqua e riscaldamento/raffreddamento dell'ultimo anno chiuso (2024).
- gli interventi di pulizia straordinaria dell'immobile per un importo annuo quantificato in € 4.476,00 (pari ad € 17.904,00 rapportato ai 4 anni di co-progettazione);
- un automezzo il cui utilizzo è già stato disciplinato con deliberazioni di G.C. n. 5 del 21/01/2003 e n. 64 del 24/06/2008.

A tale riguardo si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma compartecipazione alle spese sostenute dall'ente partner per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione.

Il Comune si riserva la facoltà di concedere contributi aggiuntivi al fine di sostenere iniziative aggiuntive e di particolare rilevanza eventualmente proposte anno per anno, con dettagliata e motivata istanza da parte del gestore del Centro Anziani.

Le modalità di gestione, rendicontazione e pagamento degli importi, come definiti in esito al procedimento di co-progettazione, saranno riportati nella citata Convenzione.

## **Art. 9 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire all'Amministrazione procedente la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione redatta in conformità al modello Allegato B, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2. fotocopia leggibile fronte e retro di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore la documentazione di cui al punto 1).
3. proposta progettuale, redatta in conformità al modello Allegato D;
4. copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'ETS partecipante;
5. nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, atto a dimostrare l'adesione dei partner al progetto;
6. dichiarazione possesso requisiti (Allegato C);

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante o firmata digitalmente. Costituisce motivo di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione da parte degli interessati.

Nel dettaglio, la documentazione di cui sopra ai punti 1), 3) e 6) è sottoscritta:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

La documentazione di cui sopra al punto 5) è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

La documentazione deve pervenire all'Amministrazione procedente mediante PEC recante come oggetto: **"CO-PROGETTAZIONE CENTRO ANZIANI DI NOVENTA DI PIAVE"** al seguente indirizzo: [comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it](mailto:comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it)

La medesima documentazione può anche pervenire, entro i termini stabiliti nel bando, all'indirizzo dell'Ente: P.zza G. Marconi n. 1 – 30020 Noventa di Piave (VE) - Ufficio Protocollo, contenuta in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura.

Fa fede soltanto la data di ricevimento al protocollo dell'ente.

Il plico dovrà indicare la ragione sociale dell'ETS mittente e l'oggetto sopra specificato.

La prescritta documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione procedente entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 07 Aprile 2025 a pena di esclusione.**

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse pervenire in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta

indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento.

Si avverte che la documentazione pervenuta successivamente al suddetto termine di scadenza previsto dal presente Avviso non sarà presa in considerazione. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è ritenuta priva di effetto.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

#### **Art. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, nominata dal Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Noventa di Piave dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, dotata di specifiche competenze in materia.

La valutazione avverrà mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità sulla base dei criteri più avanti indicati, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100.

Nel valutare i progetti la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento.

La Commissione attribuirà a ciascun elemento di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base della griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie.

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

La proposta progettuale dovrà essere esposta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso e per ciascun criterio di valutazione, secondo l'Allegato D. Inoltre, la proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi.

La Commissione inviterà il soggetto proponente ritenuto idoneo a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

#### **Griglia di valutazione**

<b>Giudizio</b>	<b>Criterio motivazionale</b>	<b>% punteggio</b>
Eccellente	Il parametro oggetto di valutazione viene giudicato eccellente. La sua trattazione risulta ampiamente strutturata, organizzata, più che esauriente, con uno sviluppo dell'argomento particolarmente chiaro, approfondito e con dovizia di particolari utili ed efficaci, dimostrando una approfondita conoscenza dell'argomento oggetto di disamina. Assoluta e superiore rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione procedente, anche con brillanti soluzioni innovative e personalizzate ritenute le migliori possibili.	100
	La trattazione del parametro oggetto di valutazione risulta ottimamente strutturata e completa. Ogni punto di interesse	



Ottimo	viene illustrato con puntualità in rapporto alla natura del parametro considerato. Sviluppa in modo chiaro, coerente e preciso l'argomento richiesto, dimostrandone esauriente conoscenza ed intendendo correttamente le prospettive e gli obiettivi connessi con il servizio richiesto. Più che adeguata rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione precedente.	80
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturata, completa e coerente, ma che sviluppa l'argomento richiesto solo con alcuni approfondimenti seppur i riferimenti espressi ne indichino un'appropriata conoscenza con riferimento al servizio richiesto. Adeguata rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione precedente.	60
Discreto	Trattazione del criterio oggetto di valutazione adeguatamente strutturata, ma che sviluppa l'argomento richiesto senza particolari approfondimenti dimostrando un parziale raggiungimento di conoscenza sull'argomento in relazione al servizio richiesto, ma comunque significativo. Rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione precedente.	40
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione sintetica, poco strutturata e sviluppata, che presenta alcune lacune, rappresentando un mediocre raggiungimento di conoscenza sull'argomento in relazione al servizio richiesto. Rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione precedente.	20
Insufficiente	Trattazione del criterio oggetto di valutazione carente, generica, lacunosa, non conforme a quanto richiesto e pertanto inadeguata o comunque non significativa. Scarsa o assente rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione precedente.	0

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI
<p><b>Punto a)</b> validità del <b>programma gestionale</b> presentato, con particolare riferimento alla descrizione della <b>struttura</b> dell'associazione, al <b>numero</b> ed alla <b>professionalità</b> del personale a vario titolo impiegato (soci, dipendenti e collaboratori), alla descrizione delle modalità di <b>organizzazione</b> e <b>svolgimento</b> del servizio, nel rispetto delle disposizioni contenute nel capitolato di servizio, agli <b>orari</b> di apertura al pubblico (orario giornaliero e settimanale) ed al sistema di <b>tariffe</b> che si intende applicare all'utenza, nonché alle <b>quote</b> associative richieste, al numero di <b>giornate</b> riservate all'utilizzo dei locali per attività/iniziative organizzate o patrocinate dall'ente: <i>La Commissione giudicatrice attribuirà i coefficienti sulla base del seguente CRITERIO MOTIVAZIONALE:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>pertinenza del contenuto alle finalità del progetto proposto;</i></li> <li>- <i>grado di coinvolgimento della cittadinanza (parziale o totale);</i></li> <li>- <i>chiarezza e grado di dettaglio con la precisazione della programmazione temporale;</i></li> <li>- <i>concretezza, utilità e grado di realizzabilità</i></li> <li>- <i>agevolazioni per residenti</i></li> </ul>	<p>fino a punti <b>30</b></p>
<p><b>Punto b)</b> <b>esperienza progressa</b> di gestione diretta di Centri per Anziani, Centri Ricreativi, Centri sociali, dopolavoristici o Centri civici, pubblici o privati convenzionati con enti pubblici, con</p>	<p>punti 2.5 x anno fino max punti <b>10</b></p>

caratteristiche qualitative e dimensionali simili a quelle del Centro Anziani di Noventa di Piave nell'ultimo quadriennio (2021-2024)	
<b>Punto c)</b> <b>attrezzature</b> che l'associazione intende mettere a disposizione del Centro (l'associazione dovrà, altresì, specificare se le attrezzature che intende mettere a disposizione saranno trasferite in proprietà al Comune al termine del quadriennio di gestione)	fino a punti <b>10</b>
<b>Punto d)</b> numero di <b>iscritti</b> nel territorio comunale	fino a punti <b>10</b>
<b>Punto e)</b> proposte di coinvolgimento e di collaborazione con la comunità locale: <i>La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi sulla base del seguente CRITERIO MOTIVAZIONALE: completezza e chiarezza delle iniziative proposte e delle modalità di esecuzione, fattibilità di realizzazione, grado di coinvolgimento del territorio, oltre alla frequenza degli interventi</i>	fino a punti <b>20</b>
<b>Punto f)</b> percentuale compartecipazione alla spesa per le attività progettuali ( <b>minimo 70% su utenze energia elettrica – acqua – riscaldamento</b> ): <i>All' ETS che avrà indicato una compartecipazione alla spesa pari al 70% non verrà attribuito nessun punto, mentre a chi avrà indicato una compartecipazione alla spesa pari al 100%, sarà attribuito il punteggio massimo previsto (20 punti); alle altre diverse compartecipazioni alla spesa il punteggio verrà attribuito in base al metodo di interpolazione lineare.</i> <i>Dovrà essere indicata in cifre ed in lettere la percentuale unica di compartecipazione ai costi di gestione (energia elettrica, acqua e riscaldamento/raffreddamento) che l'ETS concorrente intende assumere a proprio carico.</i> <i>La percentuale minima ammessa è pari al 70%. Si precisa che la quota è comprensiva dell'IVA, costituendo per il Comune un costo non scaricabile. In caso di discrepanza tra l'offerta in lettere e quella in cifre, si considera valida quella espressa in lettere.</i>	fino a punti <b>20</b>

I punteggi relativi ai suddetti elementi di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione selezionatrice.

Tutti gli ETS candidatisi singolarmente o in qualità di Capogruppo di un'aggregazione plurisoggettiva, che abbiano presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso e che avranno superato la fase di selezione, risulteranno idonei e quindi utilmente collocati in graduatoria. L'ETS che ha ottenuto un punteggio più elevato nella graduatoria avrà in gestione il Centro Anziani.

A parità di punteggio verrà assegnata la gestione del Centro Anziani all'ETS che ha ottenuto un punteggio più elevato nel punto a) della suddetta tabella. In caso di ulteriore parità si procederà con l'estrazione a sorte.

#### **Art. 11 – PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA**

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

##### **FASE A) Individuazione del soggetto partner.**

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di gestione del Centro Anziani in questione.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, verifica, a cura del responsabile del procedimento, della regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni.

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio di 5 giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione.

Valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali pervenute con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati ed individuazione del soggetto con il quale si procederà alla Fase B della procedura.

**FASE B)** Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione tra il Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Noventa di Piave ed il referente dell'ETS selezionato.

La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica che avrà lo scopo, in particolare, di:

- valutare la coerenza della proposta progettuale con le indicazioni del presente Avviso;
- valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi ed in particolare:
  - obiettivi specifici da conseguire, modello di gestione da utilizzare;
  - dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie, e non, messe a disposizione dal partner;
  - identificazione dei risultati attesi, delle realizzazioni e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

**FASE C)** Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la precedente Fase B), che vede la condivisione tra l'Amministrazione procedente ed il soggetto selezionato del progetto definitivo, si procede tra le medesime parti a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolante i compiti e le risorse condivise, secondo l'allegato schema di Convenzione (Allegato E).

L'Amministrazione procedente si riserva:

- la facoltà di richiedere all'EAP di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, per ragioni di urgenza;
- in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo, rimborso o risarcimento al di fuori dei rimborsi maturati per le attività già eseguite:
  - di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;
  - di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

#### **Art. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### **Art. 13 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

#### **Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Noventa di Piave, Donatella Maschietto.



### **Art. 15 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo [protocollo@comune.noventadipiave.ve.it](mailto:protocollo@comune.noventadipiave.ve.it) fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del presente Avviso. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Noventa di Piave per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune stesso.

### **Art. 16 – RISERVE**

Il presente Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Pertanto, il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione procedente e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Si avverte fin da ora che l'ETS selezionato:

- sarà tenuto ad osservare il Protocollo d'intesa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto, approvato con DGRV n. 767 del 02.07.2024, col quale le parti si impegnano ad instaurare una reciproca collaborazione utile a dare piena ed efficace attuazione, nel rispetto delle rispettive competenze, alle misure volte all'efficientamento del mercato pubblico e alla prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- nell'esecuzione del partenariato ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in applicazione del D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, reperibile nel sito istituzionale del Comune di Noventa di Piave all'indirizzo <https://noventadipiave.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza>;
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto del Comune di Noventa di Piave quale Titolare del trattamento, previa valutazione da parte del Comune medesimo di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il partner sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento come indicato nella convenzione;
- sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed, in particolare, a produrre a questo Comune la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010.

### **Art. 17 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia.

### **Art. 18 – RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Noventa di Piave, 14.03.2025



La Responsabile del Settore Affari Generali  
Donatella Maschietto

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Il Comune di Noventa di Piave (con sede in Piazza G. Marconi n. 1 - 30020 Noventa di Piave; email: [protocollo@comune.noventadipiave.ve.it](mailto:protocollo@comune.noventadipiave.ve.it); pec: [comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it](mailto:comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it) - tel. 0421-65212) in qualità di titolare, tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con la procedura in oggetto ed alla gestione del rapporto negoziale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Noventa di Piave e degli altri Enti pubblici coinvolti o interessati al procedimento o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali: Avv.to Veronica Dei Rossi con studio in Venezia Via Torino n. 180/A (P.I. 04411730270) - PEC [veronica.deirossi@venezia.pecavvocati.it](mailto:veronica.deirossi@venezia.pecavvocati.it)

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

